

**CITTA' DI ABANO TERME**

STAZIONE DI CURA, SOGGIORNO E TURISMO

CAP. 35031 – Piazza Caduti, 1 – Tel. – 049 8245111 – Telefax 049 8600499



Prot. n. 44603

Abano Terme, 21 dicembre 2020

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**VISTI:**

- l'art. 73, comma 1, del Decreto-legge 17 marzo 2020, n.18, *“Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per le famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da covid-19”*, ove si dispone che *“Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente”*;
- il punto uno della Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020, *“Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”*, ove si stabilisce che *“In considerazione di quanto esposto in premessa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 7, comma 1, lettera c), e dell'articolo 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, è dichiarato, per 6 mesi dalla data del presente provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”*;
- il Decreto Legge 30 luglio 2020, n. 83, recante *“Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020”* con il quale è stata disposta la proroga sino al 15 ottobre 2020 del termine di cessazione dello stato di emergenza;
- Il Decreto Legge 07 ottobre 2020, n. 125, recante *“Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020”*, con il quale è stata disposta la proroga sino al 31 gennaio 2021 del termine di cessazione dello stato di emergenza;
- La Circolare del Ministero dell'Interno del 27 ottobre 2020 prot. 14553 *“Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 ottobre 2020. Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19. Applicabilità alle sedute di Giunta e Consiglio Comunale”*;

DATO ATTO che il Comune di Abano Terme non è dotato di un Regolamento che disciplina le sedute di Consiglio Comunale in modalità di videoconferenza;

VISTO lo Statuto ed il Regolamento per il funzionamento degli organi collegiali;

RITENUTO di provvedere come segue in merito alle modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza del Consiglio Comunale per le motivazioni di cui alle norme citate, per tutta la durata dell'emergenza, in relazione alle esigenze di garantire la funzionalità degli organi istituzionali dell'Amministrazione:

- 1) la modalità in videoconferenza delle sedute del Consiglio comunale rientra nelle prerogative del Presidente del Consiglio comunale;
- 2) la videoconferenza garantirà a tutti i componenti di poter intervenire da luoghi diversi dalla sede istituzionale del Comune, in modo simultaneo e in tempo reale, utilizzando piattaforme di videoconferenza reperibili nel mercato, con l'utilizzo di webcam e microfono, con strumenti (ad es. p.c., smartphone, tablet) idonei a garantire la tracciabilità dell'utenza, ovvero l'identità dei presenti collegati in videoconferenza da luoghi diversi;
- 3) la seduta è valida in videoconferenza, anche in sedi diverse dal Comune, pertanto la sede è virtuale;
- 4) la presenza alle sedute si intende accertata con il collegamento alla videoconferenza, secondo le modalità indicate nel presente atto;
- 5) per la seduta in videoconferenza saranno fornite ad ogni componente le credenziali e le modalità di accesso alla piattaforma utilizzata;
- 6) la pubblicità della seduta del Consiglio comunale sarà garantita mediante la pubblicazione in differita, la mattina successiva allo svolgimento della seduta stessa, della registrazione audio della seduta consiliare, in apposita sezione del sito istituzionale del Comune;
- 7) la pubblicità della seduta è sospesa qualora si discuta di questioni personali, come previsto dall'art. 13 comma 1 del Regolamento per il funzionamento degli Organi collegiali;
- 8) ai fini della validità della seduta è necessario che il collegamento audio-video garantisca al Presidente del Consiglio Comunale e al Segretario comunale, ognuno per la propria competenza, la possibilità di accertare l'identità dei componenti che intervengono in audio e video, di regolare lo svolgimento della discussione, di constatare e proclamare i risultati della votazione, consentendo a tutti i componenti di poter intervenire alla seduta, alla discussione, alla votazione sugli argomenti all'ordine del giorno, tutti in modalità simultanea;
- 9) la presentazione di eventuali documenti è sostituita dall'invio degli stessi agli interessati con sistemi telematici o altre forme di comunicazione equivalenti o mediante lettura delle parti di interesse;
- 10) la documentazione relativa agli argomenti posti all'o.d.g. delle sedute viene trasmessa ai Consiglieri comunali nei termini e modalità previsti dall'art. 1, comma 7 del Regolamento comunale per il Funzionamento degli Organi collegiali;
- 11) il Segretario Comunale attesta la presenza dei componenti del Consiglio mediante appello nominale, compreso il momento del voto, in funzione delle competenze, *ex art.* 97 comma 4 lett. a) del D. Leg.vo n. 267/2000;
- 12) la seduta, dopo l'appello nominale da parte del Segretario comunale, è dichiarata aperta dal Presidente del Consiglio Comunale, previa verifica del collegamento simultaneo di un numero di presenti tale da garantire il quorum previsto dallo Statuto e dal Regolamento per il funzionamento degli Organi collegiali;
- 13) le modalità di intervento sono richiamate al momento dell'apertura della seduta dal Presidente del Consiglio comunale, esponendo ai Consiglieri che sono collegati in videoconferenza le misure operative per assicurare l'ordine e l'illustrazione degli interventi. Il

Segretario si accerta che durante la discussione i componenti restino collegati telematicamente e presenti;

- 14) la votazione di ogni singolo argomento avviene per appello nominale e voto palese mediante affermazione vocale – audio. Per ogni votazione il Presidente ne dichiara l'esito sulla base della dichiarazione del Segretario Comunale sulla verbalizzazione del voto e dei presenti. La modalità di videoconferenza non è al momento compatibile con la votazione a scrutinio segreto;
- 15) l'eventuale presentazione dei documenti per i quali il Regolamento sul funzionamento degli Organi collegiali preveda la presentazione in apertura o in corso di seduta al Presidente (ordini del giorno, mozioni, ecc.) potrà avvenire mediante lettura in videoconferenza, con successivo invio, mediante posta elettronica, dei documenti stessi al Presidente del Consiglio e all'ufficio di segreteria per l'acquisizione agli atti; per favorire la comprensione e l'esame dei documenti i Consiglieri comunali sono invitati, ove ne ricorra la possibilità, ad anticipare i documenti al Presidente ed all'ufficio di segreteria comunale il giorno lavorativo precedente la seduta per consentirne l'invio a tutti i componenti del Consiglio comunale e agli altri eventuali soggetti interessati;
- 16) la modalità della seduta in videoconferenza, viene indicata nell'avviso di convocazione del Consiglio comunale. È possibile la presenza di alcuni Consiglieri presso la sede comunale garantendo comunque il collegamento alla videoconferenza;
- 17) la seduta si intende terminata con la dichiarazione del Presidente del Consiglio dell'ora di chiusura;
- 18) in caso di temporanee disfunzioni dei collegamenti o delle connessioni o per altra ragione che impedisce il collegamento in videoconferenza, il Presidente del Consiglio comunale potrà sospendere temporaneamente la seduta e la sospenderà qualora non vi sia più il numero legale, per poi riprendere la videoconferenza mediante un nuovo appello del Segretario comunale, o del suo vicario, secondo le modalità sopra indicate. In caso di involontaria disconnessione del singolo Consigliere, questi si intenderà assente fino al ripristino della connessione;
- 19) i Consiglieri che intendessero abbandonare volontariamente la seduta dovranno darne espressa comunicazione al Presidente ed il Segretario comunale ne annoterà l'ora;
- 20) la seduta viene registrata ai fini della verbalizzazione della stessa ai sensi dell'art. 14 del Regolamento per il Funzionamento degli Organi collegiali e ad ogni altro fine previsto dalla legge;
- 21) alla seduta in videoconferenza possono partecipare gli Assessori, i collaboratori della segreteria generale, i tecnici invitati ad intervenire, i responsabili dei servizi del Comune e/o altri tecnici dei quali disposizioni di legge o regolamento ne prevedano l'intervento;
- 22) si applicano le disposizioni del Regolamento per il funzionamento degli Organi collegiali per la disciplina dei lavori consiliari, per quanto non incompatibili con le modalità stabilite con il presente atto;

DISPONE

- 1) l'approvazione delle misure sopra indicate per la seduta del Consiglio comunale in modalità di videoconferenza;
- 2) di riservarsi, in ogni momento, di adottare altri e diversi indirizzi operativi affinché sia resa possibile l'attività del Consiglio comunale per adottare i provvedimenti di competenza, nel perdurare dell'emergenza in questione;
- 3) che per le sedute da remoto della Conferenza dei Capigruppo Consiliari resta confermato il proprio Decreto n. 15541 del 30 aprile 2020;
- 4) la pubblicazione all'albo pretorio dell'Ente e sul sito internet istituzionale del presente atto;

- 5) l'invio del presente atto al Segretario Comunale, al Sindaco, ai Consiglieri comunali, agli Assessori ed ai Responsabili dei servizi;
- 6) l'efficacia legale del presente atto decorre dalla data di sottoscrizione, mentre la pubblicazione e le comunicazioni assolvono la funzione di trasparenza.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Avv. Stefania Chiarelli



Stefania Chiarelli